

Correntisti solidali

Compiono dieci anni le Banche del Tempo romane

VENTIDUE “agenzie” in città, 16 associazioni di volontariato coinvolte, più di 3.000 “correntisti”. Sono i dati delle Banche del Tempo, un’esperienza di socializzazione e una “rete amichevole di solidarietà” che il 27 aprile festeggia i primi dieci anni di vita (con l’inaugurazione di una mostra al Museo Pignone). Per il decennale è poi prevista una settimana di iniziative: dal 3 al 7 maggio. La Banca del Tempo - nata nel 1996 su iniziativa del Comu-

ne e del Coordinamento donne Cgil - è una Banca “senza soldi dove si depositano tempo e disponibilità”.

Socialità e solidarietà

Si scambiano prestazioni capaci di soddisfare bisogni legati alla vita quotidiana - spiegano i promotori - sviluppando l’aiuto reciproco, valorizzando i bisogni e le risorse di ognuno, instaurando un sistema di buon vicinato e di relazioni sociali. Chi si iscrive alla Banca

definisce le prestazioni che vuole scambiare (e che dipendono dall’abilità, dalla disponibilità e dalla fantasia degli aderenti). Per informazioni: tel. 06/5000400 e su www.volontariato.lazio.it/banchedeltemporoma. Già 1.013, intanto, i romani che hanno contattato il neonato “cugino” Registro della solidarietà (www.resroma.it) per dare la propria disponibilità a mettere a disposizione tempo, capacità o risorse a favore della città. **LORENZO GRASSI**